

1 luglio, Domenica XIII T.O.

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia,

2 luglio, lunedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

3 luglio, martedì, san Tommaso apostolo

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.00 a san Benedetto, Recita del Rosario

4 luglio, mercoledì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

5 luglio, giovedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

6 luglio, venerdì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

7 luglio, sabato,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva

8 luglio, Domenica IVX T.O

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**: Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi. Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 17.00.
Alle ore 18,30 vespri.

Parrocchia di Praglia

XIII T.O.

Seguire Gesù è un impegno che esige sacrificio e non tollera riserve. Per seguire Cristo non basta una risposta occasionale, occorre che questa sia compiuta nella responsabilità e con l'aiuto della fede. - Oggi si celebra la Giornata mondiale per la carità del Papa.

TOTALE FIDUCIA

Mentre Gesù è in cammino verso Gerusalemme, verso la croce, un villaggio di Samaria rifiuta di accoglierlo. Allora Giacomo e Giovanni, i migliori, i più vicini a Gesù: «Vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li bruci tutti?» C'è qui in gioco qualcosa di molto importante. Gesù spalanca le menti dei suoi amici: mostra che non ha nulla da spartire con chi invoca fuoco e fiamme sugli altri, fossero pure eretici o nemici; mostra che Dio non si vendica mai.

Difende la libertà di chi non la pensa come lui. Difende quel villaggio per difenderci tutti. Per lui l'uomo viene prima della sua fede, l'uomo conta più delle sue idee. È l'uomo, e guai se ci fosse un aggettivo: samaritano o giudeo, giusto o ingiusto; il suo obiettivo è l'uomo, ogni uomo. Gesù in cammino fa trasparire la sua fiducia totale, indomabile nella creatura umana; se non qui, appena oltre, un cuore è pronto per il sogno di Dio.



CAMPI APERTI

“Le volpi hanno tane, gli uccelli nidi, ma io non ho dove posare il capo”. Eppure non era esattamente così. Gesù aveva case di amici e parenti pronti ad accoglierlo a condividere pane e sogni. Con la metafora delle volpi e degli uccelli traccia il ritratto della sua esistenza minacciata dal potere delle istituzioni. Chi vuole vivere tranquillo e in pace nel suo nido non potrà essere suo discepolo.

Chi ha messo mano all'aratro... Un aratore è ciascun discepolo, chiamato a dissodare una minima porzione di terra, a non guardare sempre a se stesso ma ai grandi campi del mondo. Traccia un solco e nient'altro ma sa che poi passerà il Signore a seminare la vita nei campi che lui ha aperti.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD)
C.F. 92030540287; tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036,
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

REALIZZARE I PROPRI SOGNI NONOSTANTE TUTTO

Poteva sembrare una festa uguale a quella di tutti gli anni, ma ciascuno sapeva che non era così.

La musica, i canti, le danze, la festa, erano gli stessi, ma la ferita aperta nei mesi scorsi, è ancora da rimarginare. Eppure la vita è così, va avanti, sempre. E avanti puntano lo sguardo **i 25 giovani mozambicani** che, sabato 15 giugno, a **Beira**, si sono **laureati in Medicina**. Guardano a



un futuro migliore e di speranza, buttandosi alle spalle la distruzione del ciclone Idai. Elma ci racconta: «È stata una grande sfida per me e ora finalmente posso dire di aver realizzato il mio sogno: fare il medico. Ho dovuto superare grandi difficoltà, ma grazie all'aiuto di Dio, della mia famiglia e dei miei amici, ce l'ho fatta. Ora la mia speranza più grande è quella di poter aiutare gli altri, come professionista della salute, migliorando il servizio offerto ai malati e contribuendo a rendere più efficiente il sistema sanitario del Mozambico!».

Il Cuamm, che supporta dal 2007 la Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Mozambico, ha aiutato a laurearsi **353 ragazzi e ragazze divenuti medici al servizio del proprio paese e oggi è particolarmente impegnato nella fase di ricostruzione**.

IL TUO AIUTO

Cuamm ha contribuito a formare 353 medici per il Mozambico. «Non posso che leggere questo momento di gioia come **un simbolo di una rinascita necessaria, di una straordinaria resilienza di una popolazione di giovani** che, pur avendo vissuto un evento così tragico come quello del ciclone Idai, si è rimboccata le maniche, spazzando

via, letteralmente, le macerie dei tetti caduti della loro università per ricominciare a studiare con l'obiettivo di laurearsi e poter ricominciare a vivere una vita "normale", piena di speranze e di quell'entusiasmo tipico dei giovani di ogni parte del mondo», conferma **Giovanna De Meneghi**, coordinatrice dei progetti del Cuamm in Mozambico.

Aiutaci a sostenere l'Università Cattolica del Mozambico e i suoi coraggiosi studenti.

IL GRIDO DELL'AMAZZONIA

Papa Francesco ha convocato i vescovi dell'Amazzonia per un sinodo dal titolo "Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per un'ecologia integrale", che si terrà dal 6 al 27 ottobre di quest'anno a Roma. È iniziato un lungo cammino per la stesura di un documento preparatorio e di un ampio sondaggio tra le comunità amazzoniche.



Ascolto

Il punto di partenza è l'ascolto dell'Amazzonia, una zona in cui tanto è in gioco e che non è stata sufficientemente considerata dalla Chiesa, sia a livello nazionale che mondiale. Per questo, essa chiede a gran voce una risposta concreta e riconciliatrice. Ma nel testo si dice che ascoltare non è facile.



Il testo si compone di tre parti. La prima, La voce dell'Amazzonia, ha lo scopo di presentare la realtà del territorio e dei suoi popoli. Nella seconda parte, Ecologia integrale: il grido della terra e dei poveri, si raccoglie la problematica ecologica e pastorale. Nella terza e ultima parte, Chiesa profetica in Amazzonia: sfide e speranze, viene affrontata la problematica ecclesiological e pastorale.

Tre conversioni

Il documento è strutturato sulla base delle tre conversioni a cui Papa Francesco ci invita: la conversione pastorale a cui ci chiama attraverso l'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (vedere-ascoltare); la conversione ecologica attraverso l'enciclica *Laudato si'*, che orienta il cammino (giudicare-agire); la conversione alla sinodalità ecclesiale attraverso la costituzione apostolica *Episcopalis Communio*, che struttura il camminare insieme (giudicare-agire).

Solo così l'ascolto dei popoli e della Terra da parte di una Chiesa chiamata a essere sempre più sinodale può entrare in contatto con la realtà contrastante dell'Amazzonia.

